



Mesagne 5 gennaio 2012

Oggetto: iniziative di difesa del

territorio e delle coste pugliesi.



Al Comune di Monopoli Assessorato Risorse del Mare Via Garibaldi n. 6 70043 MONOPOLI

Al Sig. Presidente ANCI – Puglia Dott. Luigi Perrone Corso V.Emanuele n. 68 70122 BARI

Con riferimento all'iniziativa di cui all'oggetto, mi pregio rimettere in allegato copia della deliberazione n. 85 del 21.12.2011 con la quale è stato approvato un ordine del giorno per la salvaguardia del mare Adriatico e delle coste salentine e pugliesi dall'estrazione in mare di idrocarburi.

Deferenti ossequi.

Avv. Fernando ORSINI



### CITTÀ DI MESAGNE

(PROVINCIA DI BRINDISI)

### COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Iniziativa di sostegno a salvaguardia dell'Adriatico e delle coste salentine e pugliesi dall'estrazione in mare di idrocarburi.

Responsabile del servizio: Dott. Mauro Tamburrano

L'anno 2011 il giorno 21 del mese di dicembre alle ore 17:15, nella sede Comunale, nell'apposita sala delle adunanze.

Alla 1° convocazione, che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	CODITTI I	ranco -	- SINDACO PRESENTE			8
COGNOME E NOME	Presenti	Assenti	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti	
1) - FRANCO Damiano	x		11) - MINGENTI Antonio	×	1	
2) - INDOLFI Giuseppe	×		12) - SARACINO Rosanna	X		
3) - SILLA Biagio	×		13) - SARACINO Maria Teresa		х	
4) - ORSINI Fernando	x		14) - COLUCCI CARLUCCIO Antonio	1	х	*
5) - MOLFETTA Pompeo	×		15) - VOZZA Carmen		x	
6) - D'ANCONA Roberto		х	16) - TODISCO Vincenzo		X	
7) - SANTACESARIA Lorenza	x		17) - DIMASTRODONATO Salvatore Carmine	X		10
8) - SEMERARO Giuseppe		х	18) - CASTRIGNANO' Gianfrancesco	X		
9) - DI DONFRANCESCO Sabrina		X	19) - MAGRI' Domenico	x		
10) - VINCI Maria Addolorata		х	20) - DISTANTE Roberto	1	x	1

Risultano altresì presenti, in qualità di assessori non facenti parte del Consiglio, i sigg. Canuto, Faggiano, Vizzino, Pastore. De Guido, Zezza

Presiede il Signor.Avv.ORSINI Fernando

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a del T.U. n. 267/2000) il Segretario Generale Dott. TAMBURRANO Mauro

Nominati scrutatori i Signori: Todisco, Saracino R., Magrì

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione;

Premesso che:

sulla presente proposta di deliberazione, il responsabile del servizio, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso : parere non richiesto

IL DIRIGENTE DELL'AREA

F.to Dott. Mauro Tamburrano

Il Responsabile dei Servizi Finanziari ha espresso:

per quanto concerne la regolarità contabile : parere non richiesto

IL DIRIGENTE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

F.to Rag. Vozza Cosimo

Illustra l'argomento il Presidente del Consiglio Comunale, il quale, preliminarmente, rititola l'oggetto dello stesso in: "Iniziativa di sostegno a salvaguardia dell'Adriatico e delle coste salentine e pugliesi dall'estrazione in mare di idrocarburi". Non essendovi rilievi contrari da parte dei presenti, così rimane stabilito.

Fa presente che i Consigli di diversi Comuni limitrofi (Torchiarolo, San Pancrazio Salentino) hanno adottato analoghe iniziative, approvando ordini del giorno come quello che si sottopone odiernamente all'esame dell'Assemblea.

Seguono gli interventi dei consiglieri Magrì, Franco, Molfetta, Castrignanò, Silla e del Sindaco, riportati integralmente nel processo verbale della seduta.

Durante la discussione si allontana il consigliere Dimastrodonato portando il numero dei presenti a 11.

Successivamente, non essendovi altri interventi, il Presidente sottopone a votazione l'ordine del giorno di seguito riportato che registra il voto favorevole unanime di 11 consiglieri, compreso il Sindaco, presenti e votanti;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Presidente;

Uditi gli interventi degli altri Consiglieri Comunali;

#### Premesso

- che il Ministero dell'Ambiente ha rilasciato alla Società inglese "Northern Petroleum" le concessioni per avviare le richieste di idrocarburi nell'area marina antistante la costa adriatica pugliese, dalle Isole Tremiti sino ad Otranto, ed a pochi chilometri dalla riva;
- che in data 5 agosto 2011 anche la società inglese Spectrum Geo LTD ha presentato richiesta di autorizzazione al Ministero dell'Ambiente per eseguire ispezioni sismiche nel mare Adriatico alla ricerca di petrolio, su tutta la costiera adriatica da Rimini fino a Santa Maria di Leuca;
- che altre concessioni petrolifere sono state rilasciate a ditte straniere per la ricerca di idrocarburi nell'Adriatico, nello Ionio e in Sicilia;
- che le popolazioni salentine sono già vittime di un danno ambientale ed alla salute, a causa dell'inquinamento dell'aria da parte di alcune aziende operanti nei territori di Taranto, Brindisi e Lecce;
- che il territorio agricolo, naturalistico e paesaggistico delle province salentine è stato snaturato e modificato nell'aspetto visivo e culturale dei luoghi dalla lottizzazione selvaggia e senza scrupoli dell'utilizzo del sole e del vento, con la costruzione di mega impianti fotovoltaici ed eolici;
- che l'attività estrattiva del petrolio in mare potrebbe compromettere in modo irreversibile quelle risorse che fanno del Salento una delle migliori zone d'Italia e d'Europa, un'acqua cristallina, salubre, trasparente ed un ecosistema marino incontaminato;

- che i benefici economici che il Governo trae dalla svendita del proprio territorio sono irrilevanti e per nulla compensativi dei rischi che il territorio potrebbe subire dalle ispezioni sismiche e dalle trivellazioni;
- che non possono valere le rassicurazioni del Ministero competente circa il sistema non invasivo della ricerca e della trivellazione dei fondali marini, quando si è a conoscenza che negli ultimi anni si sono verificati gravissimi incidenti, non ultimo quelle accaduto nel Golfo del Messico, i cui danni ambientali causati dalla fuoriuscita di petrolio sono irreversibili;
- che le popolazioni salentine in più occasioni hanno già manifestato piena convinzione a favore delle energie rinnovabili, attuate in modo razionale e compatibile e per la dismissione di attività inquinanti già ampiamente presenti nel territorio;
- che la Regione Puglia ha approvato la proposta di legge "Divieto di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi" pubblicata sul BURP n.126 dell'11.8.2011, per salvare l'Adriatico dalla speculazione delle società petrolifere;
- che l'attività di trivellazioni in mare per l'estrazione petrolifera a poche miglia dalla costa di Brindisi, da parte della Società Saipem, su mandato dell'Eni, se autorizzata, provocherebbe ulteriori danni all'ambiente;
- che l'esecutivo si è dimostrato insensibile ad ascoltare la voce delle popolazioni che invoca con forza il "principio di precauzione" alla tutela preventiva dell'interesse pubblico ambientale;
- che le Istituzioni locali non possono rimanere impassibili ad aspettare le possibili azioni devastanti delle suddette prospezioni di ricerca ed estrattive di idrocarburi che potrebbero colpire il patrimonio ambientale del mare pugliese e tutto l'indotto del turismo locale;

Tanto premesso e considerato,

#### **DELIBERA**

- di esprimere ferma contrarietà a qualsiasi operazione di ricerca e di estrazione di idrocarburi nel mare Adriatico e lungo le coste salentine e pugliesi;
- di invitare il Presidente del Consiglio Comunale e il Sindaco a rappresentare la presente decisione nei confronti del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministero dell'Ambiente e di portarla a conoscenza della Regione Puglia e dell'Amministrazione Provinciale di Brindisi;
- di trasmettere il presente ordine del giorno agli organi di stampa locali perché lo diffondano nei modi ritenuti più opportuni.---

Mesagne, lì .....

## IL PRESIDENTE F.to Avv.ORSINI Fernando

# IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dott. TAMBURRANO Mauro

IL SEGRETARIO GENERALE